



generazioni

3° incontro nazionale
sull'educazione
rovereto (tn)
23 - 26 settembre 2010

Comunicato Stampa

EDUCA al Festival della cittadinanza di Padova con i ragazzi trentini di Sedie Vuote.

Aperta oggi la manifestazione di Padova con diversi momenti organizzati in collaborazione con EDUCA a partire dal seminario dedicato alle vittime del terrorismo con gli onorevoli Rosi Bindi e Giovanni Bachelet.

“Volevamo conoscere gli anni in cui la dimensione collettiva della responsabilità alleggeriva quella personale”. Così **Anna Brugnolli** studentessa trentina ha spiegato le ragioni con cui si è impegnata, insieme ai suoi compagni di classe, nel progetto Sedie Vuote per studiare gli anni di Piombo italiani. Ad ascoltarla centinaia di giovani giunti al Centro Culturale Altinate per assistere al seminario “In memoria delle vittime di tutti i terrorismi” che si ripeterà stasera per tutta la cittadinanza. L'incontro è uno dei momenti che segnano la collaborazione tra EDUCA e il Festival della Cittadinanza, due manifestazioni accomunate dalla volontà di essere laboratori collettivi e continui per lo scambio di saperi e buone prassi. **Francesca Martinelli**, anche lei di Sedie Vuote, ha detto: “Abbiamo realizzato un libro per ricostruire la memoria storica attraverso le parole di figli, mogli, fratelli, sorelle che hanno raccontato la vita di chi è stato vittima di atti di terrorismo. Da queste storie abbiamo raccolto dei valori che ci teniamo stretti”. Tra i relatori **Silvia Giralucci**, figlia di Graziano Giralucci ucciso dalle Brigate Rosse nell'attacco alla sede del Movimento Sociale Italiano di Padova, che ha parlato della memoria come patrimonio comune e ha ricordato che “il terrorismo non è una cosa del passato, l'estremismo verbale e la filosofia dell'antistato restano ancora oggi una minaccia”. A parlare di terrorismo anche l'onorevole **Giovanni Bachelet**, figlio del giurista e dirigente dell'Azione Cattolica Vittorio Bachelet ucciso dalle BR: “Mio padre diceva che dare la vita per il proprio ideale o dovere cambia il mondo. Sembra che chi muore abbia perso, in parte è vero perché ogni persona è irripetibile, però chi ammazza lascia la realtà com'è.” Della stessa opinione anche la vicepresidente della Camera **Rosi Bindi**: “La violenza - ha detto - non è ingiusta solo perché calpesta la dignità umana, ma anche perché non risolve i problemi. Dobbiamo affermarlo con molta forza e trarne degli insegnamenti, diventare sentinelle contro chi usa violenza nei confronti delle persone che hanno idee diverse. Nel nostro Paese alle volte c'è la tentazione di leggi speciali per risolvere i problemi, ma non ci sono giustificazioni a limitare le libertà e i diritti sanciti dallo stato”. Il contributo di EDUCA al Festival continuerà nel tardo pomeriggio con la presentazione del libro “**Identity**” di Pierfrancesco Pacoda. Partendo dalle conversazioni sulla cittadinanza raccolte nel volume da testimoni come Luigi Ciotti, Giancarlo De Cataldo e Claudio Cocoluto, **Silvia De Vogli** del comitato organizzatore di EDUCA discuterà di cittadinanza ed educazione con **Rita Brugnara**, responsabile editoriale del libro e della collana Progetti Educativi della Giunti.

7 MAGGIO 2010

UFFICIO STAMPA